

Adam Phillips Psicanalista, autore di "Sull'equilibrio", ospite del Festival della Mente di Sarzana

## «Per cambiare il mondo non dobbiamo aver paura di sognare»

Guido Caldiron

Psicanalista, curatore delle opere complete di Sigmund Freud per i Classici Penguin, già Primario di psicoterapia infantile al Charing Cross Hospital di Londra, Adam Phillips, è stato tra gli ospiti del Festival della Mente che si conclude oggi a Sarzana. Phillips ha presentato il suo nuovo saggio, *Sull'equilibrio. La vita in bilico tra eccessi, desideri e paure, pubblicato come i precedenti da Ponte alle Grazie* (pp. 304, euro 20.00).

All'inizio di "Sull'equilibrio" lei cita una frase di William Blake tratta dai "Proverbi infernali": «la strada dell'eccesso porta al palazzo della saggezza». La saggezza e il benessere non possono che passare per gli eccessi?

Penso che ci sia una saggezza che nasce dall'equilibrio e una mancanza di saggezza che nasce dalla mancanza di equilibrio. Nessuno comincia da una condizione di equilibrio: i neonati e i bambini non lo sono di certo, la loro è una condizione di instabilità emotiva costante e di grande intensità quanto alle emozioni provate. Ciascuno di noi passa attraverso una condizione simile, il punto è capire se gli adulti possono sopportare di avere accesso a sentimenti e emozioni così intensi come gli accade da

piccoli. Anche perché se si è troppo bilanciati si rischia di negare una parte importante della propria vita emotiva. Perciò credo che l'esercizio che accompagna la vita di tutti noi sia quello di regolare l'intensità dei nostri sentimenti e in questo percorso contano sia l'intensità che i sentimenti stessi.

Un'altra sua citazione rimanda a Walter Benjamin, che immagina che la condizione del "flâneur" assomigli a quella dell'umanità che «non vuole sapere dove va a finire». Per certi versi il caos contemporaneo del mondo non conosce regole, eppure questo non sembra condurre alla felicità? Come stanno le cose?

Diciamo che nel libro illustro la condizione di chi oscilla tra un impegno politico e sociale netto e una visione ad angolo per così dire, più ampio, che consente anche la libertà di perdere questo "fuoco" sul reale. E' un po' come la differenza che nella psicanalisi passa tra le libere associazioni e una narrazione coerente. Perché credo che se la nostra attenzione, come le nostre emozioni, sono troppo irregolate e regolate, rischiamo di trasformarci in persone inflessibili e dogmatiche. Perciò ho citato Benjamin: penso che il nostro sguardo non debba e non possa essere fisso, ma debba in qualche modo anche "andare a zonzo".

Non manca molto all'11 settembre: lei propone una lettura psicanalitica del fanatismo religioso, parlando di "un eccesso di fede" come di una rassicurazione di fronte a grandi incertezze. Vale a dire?

In realtà non credo che si possa fare ricorso a una sola chiave interpretativa per spiegare il fenomeno del fondamentalismo religioso, almeno se non si vuole rischiare di proporre una sorta di versione attuale del razionalismo liberale occidentale: a differenza di noi occidentali, gli altri sono troppo dogmatici perché non reggono al dubbio. In ogni caso credo si possano indicare almeno tre ragioni che spingono al "fanatismo religioso": perché si crede davvero in modo assoluto; perché si hanno dei dubbi e perché si vogliono convincere altri in modo da convincere se stessi.

In una sua opera precedente, "La scatola di Houdini", lei rifletteva sul bisogno di "evasione" che accompagna la nostra vita. Ma cosa accade quando l'unica evasione possibile è il consumo e magari, come hanno mostrato le recenti rivolte inglesi, non tutti vi hanno accesso?

In effetti il capitalismo sfrutta i nostri desideri infantili e fa del consumo l'unica possibilità di evasione. Il vero rischio oggi, almeno in Gran Bretagna, è che le alternative a questo stile di vita ci appaiano come troppo povere o misere. La differenza in questi casi non la fa però certo la psicanalisi, ma la politica. La domanda è come si fa ad avere oggi un sogno diverso da quello di diventare ricchi e famosi?